

ARPOR Soc. Coop. Agricola considera elementi basilari nella definizione delle proprie strategie ed obiettivi:

- la qualità, la sicurezza alimentare e l'autenticità dei prodotti forniti al mercato, merito a quest'ultima (oltre ai controlli di sicurezza alimentare previsti dai piani di campionamento, è stata formalizzata e revisionata, con frequenza annuale, la valutazione del rischio frodi);
- l'anticipazione delle esigenze delle proprie parti interessate e la risposta immediata, qualificata e competente alle loro aspettative;
- la tutela dell'integrità, della salute e del benessere dei propri dipendenti, anche attraverso la loro partecipazione e consultazione;
- la protezione dell'ambiente e la prevenzione dell'inquinamento attraverso la corretta gestione e controllo dei processi aziendali con particolare attenzione al ciclo di vita del prodotto e alle prestazioni energetiche degli impianti produttivi e di stoccaggio;
- la collaborazione strategica con i propri soci e fornitori;
- il miglioramento continuo dei prodotti e dei modelli gestionali ed operativi per la competitività aziendale;

al fine di acquisire una sempre maggiore competitività sul mercato globale, sostenibile nel tempo.

Strumenti fondamentali a supporto della concreta applicazione della Politica aziendale di Arpor sono:

- il fermo rispetto della normativa cogente, degli obblighi di conformità, dei requisiti volontari sottoscritti e delle procedure e politiche aziendali adottate;
- la diffusione, a tutti i dipendenti e collaboratori, della cultura della sicurezza alimentare, tramite formazione/informazione continua, materiale informativo; inoltre, si effettuano interviste al personale, in occasione delle verifiche di igiene, al fine di verificarne la consapevolezza;
- la progettazione e la realizzazione di nuovi prodotti e processi;
- l'adozione di un sistema di gestione dei rischi e monitoraggio dei processi, che permetta la valutazione degli effetti della "non qualità", degli impatti ambientali, delle prestazioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori e dell'efficientamento aziendale;
- l'implementazione e mantenimento dei sistemi di gestione (IFS, certificazioni di prodotto/servizio, biologico, ISO 45001, ISO 14001), integrando gli obiettivi e i principi

fondamentali di tutti gli schemi certificativi per il miglioramento continuo, mettendo a disposizione le risorse umane e strumentali necessarie;

- l'applicazione della produzione integrata certificata che privilegi strategie agronomiche in grado di garantire il minore impatto verso l'uomo e l'ambiente
- favorire il miglioramento continuo della sicurezza e della prevenzione, anche tramite forme di incentivazione del personale, riducendo il numero di infortuni e prevenendo l'insorgenza di malattie professionali;
- favorire la riduzione degli impatti ambientali con particolare riferimento ai consumi energetici, ai consumi idrici ed alla gestione dei rifiuti, considerando gli eventuali cambiamenti nei livelli di attività, le condizioni climatiche ed altri fattori d'influenza;
- identificare opportunità ed iniziative volte all'efficientamento energetico, stimolando al riguardo la cultura, la comunicazione, le idee e le proposte a tutti i livelli aziendali;
- adottare le migliori tecnologie disponibili, economicamente sostenibili sia in fase di progettazione, che di manutenzione, di impianti, locali ed attrezzature, promuovendo l'acquisto e l'utilizzo di prodotti, servizi d'apparecchiature energeticamente efficienti;
- l'adozione di misure volte a valutare e monitorare le prestazioni dei Fornitori in termini di performance qualitativa, possibile sviluppo strategico condiviso, sostenibilità economica, sociale ed ambientale degli stessi e nel rapporto con l'Azienda;
- una struttura organizzativa volta alla garanzia della disponibilità di risorse umane competenti, qualificate e motivate per il raggiungimento degli obiettivi di business, nella salvaguardia dell'ambiente e della sicurezza dei lavoratori;
- fornire condizioni di lavoro sicure e salubri per la prevenzione di infortuni e malattie professionali correlate al lavoro;
- favorire la partecipazione dei lavoratori fornendo tempo, formazione e risorse specifiche e consultare con continuità i propri lavoratori, Comitato di Salute e Sicurezza e Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS);
- la pianificazione strategica di obiettivi misurabili e raggiungibili, in grado di dare evidenza sull'andamento della qualità dell'Azienda, delle sue prestazioni ambientali e dei principali indicatori relativi alla sicurezza sul lavoro;
- riesaminare periodicamente la Politica Integrata e i Sistemi di Gestione Integrati attuati impegnandosi a considerare i relativi risultati come parte integrante della gestione aziendale;

- gestire e monitorare senza soluzione di continuità le attività di produzione, attrezzature e impianti tecnologici, al fine di garantire il minor impatto possibile sull'ambiente e la salute e sicurezza dei lavoratori.

Poiché il raggiungimento degli obiettivi aziendali è comunque possibile solo con il coinvolgimento e l'impegno di tutte le funzioni aziendali e delle persone che le rappresentano, questo documento e la filosofia in esso espressa diventano il punto di riferimento per l'operato di ciascun collaboratore in azienda e per questo viene diffuso ai vari livelli organizzativi, assicurandone la comprensione da parte di tutti".

Policoro, 18/07/2024

Il Datore di Lavoro / DDL

Filippi Marcello